

MOVING_movimento 2009



Antonio Montanile

UN FASCIO DI NERVI **première étude**

Un fascio di nervi – première étude

interpretazione e coreografia: Antonio Montanile, Thomas Luks

violoncello: Thomas Luks

accompagnamento e creazioni luci: Jean Baptiste Bernadet

produzione: Antonio Montanile

creazione: Summer Studios - Bruxelles, Depianofabriek - Bruxelles

nell'ambito di **MOVING_movimento 2009**

un progetto di:

Fabbrica Europa - Firenze

Santarcangelo dei Teatri - Santarcangelo

Cantieri Culturali - Assessorato alla Cultura e

alle Politiche Giovanili del Comune di Prato

Giardino Chiuso/Teatro dei Leggieri - San Gimignano

Movi|mentale, Interno 5 – CDTM - Napoli

Fondazione Teatro Vittorio Emanuele - Noto

All'inizio, un musicista avanza sul davanti della scena col suo violoncello, si sistema e inizia a suonare. Presto viene a prender posto al suo fianco il danzatore.

Ma quello che si annuncia come un duo, verrà presto interrotto dai gesti sempre più veementi del danzatore che finiscono per provocare l'allontanamento del musicista.

Tutta la pièce oscilla nell'alternanza tra un possibile «essere insieme» e l'«essere singolo».

Costruendo la sua pièce attorno al paradigma del dolore e della solitudine, Antonio Montanile affronta ciò che lo spinge a danzare, i postumi presenti nel suo corpo e le tracce di una violenta sofferenza vissuta nel passato.

Un fascio di nervi si sviluppa come una sorta di rapporto dialogico in cui il ritmo, tra sospensione e sollievo, sottolinea gli indugi dei due protagonisti nel loro tentativo di approccio.

Robert Suermondt

Antonio Montanile ha studiato danza all'Accademia Isola Danza della Biennale di Venezia e successivamente è entrato a far parte della compagnia di Carolyn Carlson, con la quale ha partecipato a diversi spettacoli.

In seguito ha lavorato con la Compagnia Abbondanza/Bertoni e con Caterina Sagna per gli spettacoli *Relation Publique*, *Heil Tanz!* e *Basso Ostinato*.

Come coreografo ha firmato *Quduo* (2001), *Punto con Fondo* (2002) e *Niedich* (2003).